

ISTITUTO COMPRENSIVO DI
ROBILANTE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE ANNUALE
DEI PERCORSI FORMATIVI
per le classi terze

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

L' insegnante di Religione cattolica delle classi terze, delle sezioni di Robilante, Roccavione, Valdieri e Vernante ha progettato il piano di lavoro annuale di:

RELIGIONE

Le attività, descritte in sintesi nel piano di lavoro, saranno riportate in dettaglio, dalla docente, nel registro personale.

SI ALLEGANO:

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

LA DESCRIZIONE DEI SINGOLI GRUPPI CLASSE CON LA SINTESI DI VALUTAZIONE DELLA PADRONANZA DEI PREREQUISITI DISCIPLINARI.

ROBILANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe III A
----------------	-----------	--------------

ROCCAIONE

Girauda Teresa	Religione	Classe III A
----------------	-----------	--------------

VERNANTE

Girauda Teresa	Religione	Classe III A
----------------	-----------	--------------

VALDIERI

Girauda Teresa	Religione	Classe III A
----------------	-----------	--------------

Robilante, 9 novembre 2024

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA ANNUALE DISCIPLINARE DI RELIGIONE CLASSI terze

In base agli esiti della valutazione iniziale dei prerequisiti vengono ipotizzati i percorsi formativi relativi agli obiettivi di apprendimento e competenze disciplinari.

Obiettivi di apprendimento

1. Apprezzare la vita come un dono e un progetto da realizzare.
2. Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e l'agire dell'uomo.
3. Individuare, in Gn 1-2, la specificità della prospettiva ebraico-cristiana e descrivere il rapporto che l'uomo di oggi ha con il creato.
4. Saper mettere a confronto la risposta della Bibbia e quella della scienza sull'origine della vita e dell'universo.
5. Approfondire il concetto di libertà nell'esperienza personale e nell'ambito religioso; coscienza morale e libertà.
6. Riconoscere il valore dell'esperienza di coloro che si sono fatti autori e collaboratori di progetti a sostegno della vita e del diritto di ognuno e di tutti alla pace e alla felicità.
7. Individuare le risposte offerte dal Cristianesimo per affrontare i problemi della società di oggi (disparità nord/sud, violenza, razzismo, rifiuto della vita...)
8. Conoscere la concezione cristiana dell'amore per la salvaguardia della dignità dell'uomo e della donna.
9. Aiutare a maturare atteggiamenti di rispetto e di autonomia critica nei confronti dei fenomeni religiosi diversi dal proprio.
10. Conoscere e confrontare i tratti essenziali delle grandi religioni.

METODI/STRATEGIE- SUSSIDI/STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lavori di coppia o in piccoli gruppi
- Brainstorming
- Schemi esemplificativi e mappe concettuali
- Lettura e commento del libro di testo, utilizzando anche gli esercizi inseriti all'interno delle unità didattiche
- Lettura e commento di brani della Bibbia
- Uso di supporti audiovisivi, riviste e articoli di giornale
- Utilizzo di internet e di enciclopedie multimediali
- LIM
- Testi di altre religioni

Si cercherà di attuare collegamenti orizzontali tra le diverse aree di studio, in modo che il fatto religioso risulti una dimensione che non riguarda solo la vita interiore delle persone, bensì tutti gli aspetti della cultura di un popolo.

Particolare attenzione sarà rivolta al confronto-dialogo con le altre religioni, a partire dalle diverse manifestazioni della fede presenti sul proprio territorio e alle tematiche di attualità.

Soluzioni organizzative:

Gruppo classe

Durata:

Annuale

Attività

Fondamentale sarà il contatto conoscitivo del territorio, considerato come trasmettitore diretto del vissuto religioso (chiese, istituzioni religiose, musei...), da rielaborare poi nello spazio classe.

Si porrà attenzione all'accostamento diretto con le fonti e i documenti, condotto grazie alle tradizionali mediazioni didattiche (lettura guidata, confronto con il testo, spiegazioni da parte del docente e rielaborazione da parte dello studente).

Largo spazio avranno l'analisi approfondita di eventi religiosi, la loro evoluzione nella storia e il dibattito su avvenimenti di attualità a sfondo religioso.

Nel momento iniziale dell'approccio alle singole unità, si stimolerà il coinvolgimento degli alunni a partire da discussioni che, pur orientate dall'insegnante, dovranno lasciar emergere in modo quanto più spontaneo esperienze e giudizi degli studenti.

Contenuti

IL PROGETTO DI VITA PERSONALE: ATTEGGIAMENTI, COMPORAMENTI E VALORI
TESTIMONI DELL'AMORE DI DIO OGGI
GENESI 1-2. CONFRONTO FEDE/SCIENZA
LIBERTÀ, RESPONSABILITÀ E COSCIENZA
LE RELIGIONI MONOTEISTE E LE RELIGIONI ORIENTALI

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica avrà come scopo principale quello di rendere l'alunno, in ogni momento del percorso didattico, consapevole della posizione in cui si situa rispetto alla proposta formativa offerta dall'insegnante, delle competenze acquisite rispetto alla disciplina e delle procedure da mettere in atto per colmare eventuali lacune.

La valutazione complessiva terrà conto del livello delle conoscenze/competenze sviluppate/acquisite nel corso dell'intero anno scolastico, del livello di impegno e di interesse all'attività formativa nelle sue varie espressioni, senza mai dimenticare la situazione iniziale di ogni alunno.

Elementi utili per costruire il giudizio e a verificare se l'alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi delle unità di apprendimento trattate, oltre alle verifiche formative e sommative (in forma scritta con questionari, lavori di riflessione personali o in gruppo), saranno il lavoro svolto dall'alunno in classe, desunto dal quaderno, l'attenzione e le interrogazioni orali, volte anche a richiamare e ripassare gli argomenti trattati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

L'alunno:

- è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale;
- a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
- coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte

di vita progettuali e responsabili;

- inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;

- riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ...), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

LIVELLI	
LIVELLO 1	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra piena conoscenza degli argomenti• E' capace di approfondite riflessioni sui valori religiosi• Sa utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico
LIVELLO 2	<ul style="list-style-type: none">• Individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale• Riconosce l'importanza dei valori religiosi• Mostra un buon uso del linguaggio specifico
LIVELLO 3	<ul style="list-style-type: none">• Guidato espone in maniera adeguata le conoscenze• Sa fare brevi riflessioni sui valori religiosi• Riconosce i termini specifici del linguaggio religioso

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

Per ciascun alunno con D.S.A. si farà riferimento ai P.D.P. predisposti dal Consiglio di classe e concordati con le famiglie.

In generale le strategie utilizzate mireranno a:

-Valorizzare, nella didattica, linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.

-Utilizzare schemi e mappe concettuali.

-Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, parafrasi, immagini).

a. Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

	CONOSCENZE	ABILITA'
OTTIMO/DISTINTO	<p>Conosce le implicazioni etiche della fede cristiana in vista di scelte responsabili.</p> <p>Conosce in modo approfondito alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento.</p> <p>Conosce e valorizza alcuni testimoni dell'Amore cristiano.</p> <p>Conosce con sicurezza il nucleo essenziale delle religioni non cristiane.</p>	<p>Usa un lessico ricco e una terminologia appropriata.</p> <p>Padroneggia con sicurezza i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza con sicurezza documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' aperto al dialogo e al confronto con altre religioni e culture.</p>
BUONO	<p>Conosce le implicazioni etiche della fede cristiana.</p> <p>Ha una buona conoscenza di alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento.</p> <p>Conosce in modo adeguato alcuni testimoni dell'Amore cristiano.</p> <p>Conosce il nucleo essenziale delle religioni non cristiane.</p>	<p>Ha una buona padronanza dei termini specifici.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo abbastanza sicuro documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' generalmente disponibile al dialogo e al confronto con altre religioni e culture.</p>
DISCRETO	<p>Conosce a livello essenziale le implicazioni etiche della fede cristiana.</p> <p>Ha una conoscenza accettabile di alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento.</p> <p>Conosce nei loro tratti essenziali alcuni testimoni dell'Amore cristiano.</p> <p>Conosce in modo accettabile il nucleo essenziale delle religioni non cristiane.</p>	<p>Si esprime nel complesso con una certa precisione.</p> <p>Riconosce con qualche difficoltà i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza talvolta documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' disponibile in modo saltuario al dialogo e al confronto con altre religioni e culture.</p>
SUFFICIENTE	<p>Conosce nella loro essenzialità le implicazioni etiche della fede cristiana.</p> <p>Conosce in modo parziale alcuni brani dell'Antico e del Nuovo Testamento.</p> <p>Conosce superficialmente alcuni testimoni dell'Amore cristiano.</p> <p>Conosce solo alcune caratteristiche delle religioni non cristiane.</p>	<p>Usa in modo approssimativo il lessico e la terminologia specifica.</p> <p>Se guidato individua i linguaggi espressivi della fede.</p> <p>Utilizza in modo generalmente impreciso documenti e fonti bibliche.</p> <p>E' poco partecipe al dialogo e al confronto con altre religioni e culture.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Non riesce a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.</p>	<p>Usa un lessico limitato e incompleto.</p>

	<p>Ha una conoscenza molto parziale dei brani biblici proposti. Non conosce i testimoni più significativi dell'Amore cristiano. Ignora le specificità delle religioni non cristiane.</p>	<p>Non riconosce i linguaggi e i simboli religiosi. Non sa utilizzare documenti e fonti bibliche. Non matura un atteggiamento di dialogo e confronto con altre religioni e culture.</p>
--	--	---

b. Criteri e strumenti di valutazione del comportamento
--

<p>Indicatori</p> <p>1. Rispetta le persone, gli ambienti e le strutture scolastiche 2. Rispetta le regole dell'ambiente scolastico e di altri contesti 3. Partecipa attivamente alla vita della classe 4. Dimostra disponibilità ad apprendere 5. Instaura relazioni interpersonali positive</p>	
<p>Criteri</p> <p>Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3,4,5 Rispetto costante e responsabile dei punti 1,2,3 Rispetto costante dei punti 1,2 Rispetto quasi costante dei punti 1, 2 Rispetto parziale dei punti 1, 2</p>	

